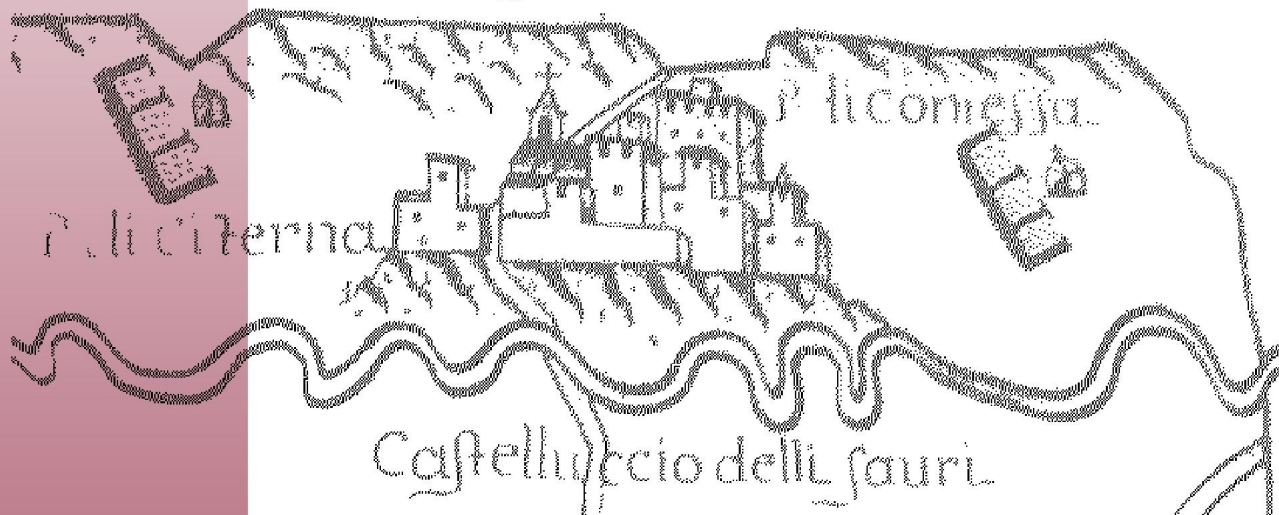




COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)



PIANO COMUNALE DEI TRATTURI

Art. 2 L.R. 29 del 23.12.2003

Progettista incaricato: **Arch. Giambattista del Rosso**

Collaborazione: **Agr. Breglia Gemma**
Arch. De Giglio Marta
Arch. Masellis Rosanna Ildegarde
Geol. Mancini Ignazio
Geom. De Nittis Giuseppe
Ing. Altomare Corrado
Ing. Giordano Alessandra
Ing. Maggio Alessandro

Collaborazione e cartografazioni: **Geom. De Robertis Alessandro**
Geom. De Simine Nicolò

Norme Tecniche di Attuazione



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

INDICE



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Obiettivi e campo di applicazione del Piano

Art. 2 - Contenuti del Piano

Art. 3 - Principali Riferimenti legislativi e normativi

Art. 4 - Efficacia delle norme tecniche del Piano

Art. 5 - Elaborati del Piano

Art. 6 - Attuazione del Piano

Art. 7 - Piani di interventi di recupero territoriale (PIRT)

Art. 8 - Finalità, Direttive, Obiettivi

TITOLO II – DISCIPLINA DEL PIANO

Art. 9 - Aree di Piano – z.t.o. efficaci nella zonizzazione del vigente PRG

Art. 10 - Ridefinizione degli Ambiti Territoriali Estesi

Art. 11 - Tutela Paesaggistica negli Ambiti Territoriali Estesi

Art. 12 - Indirizzi e direttive specifiche di tutela nelle zone del Piano

Art.13 - Ambiti Territoriali Distinti appartenenti al sistema della stratificazione storica e dell'organizzazione insediativa

Art. 14 - REGIO TRATTURELLO CASTELLUCCIO DEI SAURI – FOGGIA (Ta35/E1)

Art. 15 - REGIO TRATTURELLO PONTE DI BOVINO – CERIGNOLA (Tb51, sottozone E1, E3, F3)

Art. 16 - REGIO TRATTURELLO PONTE DI BOVINO – CERIGNOLA (Tc51, sottozone E1, E4, au)

Art. 17 - Tracciati stradali di permanenza del sistema viario storicamente consolidato

TITOLO III – AUTORIZZAZIONI, PARERI, VARIANRTI E DEROGHE AL PIANO

Art. 18 - Autorizzazioni

Art. 19 - Interventi esenti da autorizzazione

Art. 20 - Adeguamento degli strumenti urbanistici al piano

Art. 21 - Criteri per varianti e deroghe al Piano



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano **Comunale** dei **Tratturi**- **Norme Tecniche** di **Attuazione**

TITOLO IV - DISCIPLINA DELLA SDEMANIALIZZAZIONE

Art. 22 - Aree tratturali di interesse archeologico

Art. 23 - Aree tratturali prive di interesse archeologico

Art. 24 - norme transitorie e misure di salvaguardia

Art. 25 - norma finale

ALLEGATI

Allegato 1 - Stralcio delle NTA del vigente PRG

Allegato 2 - Stralcio NTA del PUTT/P



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OBIETTIVI E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL PIANO

1.1 Il Piano Comunale dei Tratturi (**PCT o Piano**), in adempimento a quanto disposto **dall'art. 2 della Legge regionale Puglia del 23 dicembre 2003 n. 29**, anche ai fini del Piano quadro di cui al D.M. 223.12.1983, individua e perimetra :

- a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico - culturale.
- b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria.
- c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

Il Piano disciplina l'uso dei suoli interessati ed attraversati dai tronchi tratturali allo scopo di: tutelarne l'identità storica e culturale, rendere compatibili il loro uso sociale con la loro valorizzazione quali anche beni aventi la duplice valenza di strade destinate al passaggio del bestiame (L. 20/12/1908 n°746 e successive integrazioni) e quale vestigia e tracce di passate civiltà.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

1.2 Il PCT sotto l'aspetto normativo si configura come un Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) ai sensi e per gli effetti della vigente normativa regionale in materia urbanistica, anche in variante allo strumento urbanistico generale vigente (PRG) ed apporta le necessarie modificazioni al PUTT/P, così come previste dagli articoli 5.06 e 5.07 delle NTA dello stesso, rilevando il livello di interazione con gli altri ambiti territoriali distinti.

1.3 Campo di applicazione del PCT sono:

- REGIO TRATTURELLO CASTELLUCCIO DEI SAURI-FOGGIA;
- REGIO TRATTURELLO PONTE DI BOVINO- CERIGNOLA;

al fine di individuarne le categorie dei beni di cui alla parte prima del D.Lgs.n°42/04 e s.m.i. poste a vincolo ex lege 1089 dal D.M. del 22 dic. 1983 nonché dei beni paesaggistici costituiti dalle “zone di interesse archeologico” ai sensi e per gli effetti di cui alla lettera “m” dell’art. 142 del medesimo D.Lgs, nonché identificare le aree tratturali prive di interesse archeologico (art. 4 L.R. 29/03), con le ulteriori articolazioni e specificazioni (relazionate alle caratteristiche del territorio comunale) individuate nel PCT stesso.

1.4 Il PCT, che comprende l’elenco dei tratturi di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente della repubblica 7 settembre 2000 n°283, si conforma al carattere diretto previsto per tale strumento dall’art. 2 della Legge Regionale Puglia n°29/2003, nonché alle disposizioni di cui al



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

D.Lgs.n°42/04 e smi, all'art. 157 lettera 'd' del medesimo D.Lgs in relazione al riconoscimento delle zone di interesse archeologico a valenza paesistica, di cui all'art. 146 lettera 'm' coerentemente con le note circolari n°8373/94 e n°2754/95 del Ministero dei Beni Ambientali, aventi ad oggetto la lettera "m" dell'art. 1 della Legge n°431/85, e quanto alla giurisprudenza di merito (rif. Corte di Cassazione Penale Sez. III, del 06/08/2002 -UD.21/06/2002-Sent. n°29099).

1.5 Il PTC esplica effetti di Variante al **PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO/ PAESAGGIO** della Regione Puglia (approvato con Delibera Regionale 15 dicembre 2000 n°1748, pubblicata sul B.U.R.P. n°6 del 11/1/2001) come piano di secondo livello apportando motivatamente le necessarie modifiche alle direttive di tutela (art. 3.05), alle perimetrazioni ed al valore degli ambiti territoriali estesi (titolo II), alle perimetrazioni ed alle prescrizioni di base degli ambiti territoriali distinti (titolo III, capi I, II, III, IV) concernenti i Tratturi.

1.6 Il dispositivo di approvazione del piano esplicita le eventuali modificazioni ed ha gli effetti di approvazione di "variante" al PRG, per il territorio di competenza.

1.7 Il PCT interessa l'intero territorio Comunale di Castelluccio dei Sauri e le presenti norme ne regolano l'attuazione e la disciplina.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

1.8 Nelle presenti Norme Tecniche di Attuazione, il Piano Comunale dei Tratturi è denominato **Piano**.

ART. 2 - CONTENUTI DEL PIANO

2.1. Il Piano si articola con riferimento agli elementi strutturali e identificativi dei Tratturi e della loro valenza storico-culturale, al fine di tutelarne e valorizzarne la presenza sul territorio nonché verificare la compatibilità delle trasformazioni che possono interessare i suoli dagli stessi attraversati.

2.2. L'articolazione corrisponde a specifiche elaborazioni di Piano che si basano su:

2.2.1- la identificazione degli originari tracciati tratturali.

2.2.2- identificazione dei tronchi tratturali secondo quanto disposto **dall'art.2 della Legge regionale Puglia del 23 dicembre 2003 n. 29**, e delle loro fasce di rispetto (aree annesse).

2.2.3- modificazioni al PUTT/P (art. 5.06 e 5.07 delle NTA del Piano paesistico).

2.2.4- inquadramento dei tronchi tratturali e delle loro fasce di rispetto nell'ambito della zonizzazione del vigente PRG.

2.3- regolamentazione degli interventi e opere interessanti le aree disciplinate dal Piano.

2.4- autorizzazioni.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

2.5- disposizioni finali.

ART. 3 – PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Il PCT è redatto ai sensi della vigente legislazione urbanistica regionale e nazionale, con particolare riferimento a:

- D.M. 20.03.1980
- PUTT/P (D.G.R. 15 dicembre 2000 n. 1748, in B.U.R.P. n°6 del 11/1/2001)
- L.R. n°29 del 23 dicembre 2003
- L.R. n°56/1980
- L.R. n°20/2001
- **Piano Regolatore Generale del Comune di Castelluccio dei Sauri**

Le presenti norme stabiliscono negli articoli successivi le disposizioni comuni e specifiche per ogni “area” del Piano.

ART.4 –EFFICACIA DELLE NORME TECNICHE DEL PIANO

4.1. Il contenuto normativo del Piano si articola nella determinazione di:

4.1.1. “obiettivi” generali e specifici di salvaguardia e valorizzazione dei tratturi;

4.1.2. “indirizzi” di orientamento mirati alla specificazione del raggiungimento degli obiettivi di piano;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

4.1.3. “prescrizioni di base” direttamente vincolanti e applicabili distintamente come livello minimo di attuazione del Piano, mirate al raggiungimento del livello di salvaguardia definito dal piano, esse prevalgono rispetto a tutti gli strumenti di pianificazione vigenti e in corso di formazione, e vanno osservate dagli operatori privati e pubblici.

4.2. Rispetto agli ordinamenti vincolistici vigenti sul territorio, detti contenuti non sostituiscono ma integrano quelli di ciascuna legge.

ART.5 - ELABORATI DEL PIANO

5.1. Gli elaborati del Piano sono:

5.1.a. relazione e relativi allegati scritti e grafici;

5.1.b. norme tecniche di attuazione e relativi allegati;

5.1.c. cartografie:

5.1.c.1 analisi

- ***inquadramento territoriale***: in ambito regionale (1:250.000), provinciale (1:50.000), comunale (1:25.000), contesto della rete tratturale visto sul territorio (su ortofoto);

- ***vincolistica regionale***: contesto della rete tratturale nell'ambito del PUTT/P (1:25.000) e della rete Natura 2.000;

- ***uso del suolo***: per ciascun tratturo ricadente in ambito comunale (scala 1:5000);

- ***proprietà demaniale***: aree di proprietà demaniale ed aree vendute rilevate su base catastale per ciascun tratturo (1:5.000);



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

- **strumentazione urbanistica vigente**: rapporto tra rete fratturale e strumentazione urbanistica vigente.

5.1.c.2. progetto

- **aree di Piano e regimi di tutela**: definizione delle 'aree di pertinenza' e delle 'aree annesse' (scala 1.5000);

- **aree armentizie** :

a) tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa integrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibili fruizioni turistiche-culturali;

b) tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia;

-**indirizzi e zonizzazione del piano**: aree ai sensi della L.R. 20/2000 disciplinate dalle norme tecniche di attuazione del Piano;

-**progetto di riqualificazione e valorizzazione delle aree armentizie, non esecutivo.**

5.2. In caso di discordanza o di indicazione errata, gli elaborati scritti prevalgono sulle indicazioni cartografiche; tra gli elaborati scritti prevalgono le Norme Tecniche di Attuazione.

5.3. Qualora fossero prodotte varianti di aggiornamento e/o integrazione, gli elaborati più recenti hanno prevalenza su quelli più vecchi.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

ART. 6 - ATTUAZIONE DEL PIANO

6.1. L'attuazione del Piano si concretizza per opera o degli Enti territoriali (Regione, Province, Comuni) o degli Enti pubblici e privati che vogliono svolgere attività di promozione, nei diversi settori economici e sociali, mirate alla valorizzazione dei siti sottoposti dal Piano a tutela storico-paesaggistica.

6.2. Gli enti territoriali, in relazione alle competenze proprie o delegate, attuano il Piano con:

6.2.1- strumenti urbanistici generali (o loro varianti) conformi al Piano;

6.2.2- strumenti urbanistici esecutivi *con specifica considerazione dei valori paesistici rappresentati dal Piano* da strumenti generali conformi o non al Piano;

6.2.3- piani di intervento di recupero territoriale;

6.2.4- il rilascio di autorizzazioni secondo quanto disposto dal Piano;

6.2.5 -finanziamento di tutte quelle attività, pubbliche e private, mirate alla valorizzazione ed allo sviluppo del "Parco" di cui alla Legge Regionale n°29 del 23 dic. 2003, attuando così quelli che sono gli indirizzi e gli obiettivi di Piano;

6.2.6 - attuazione di progetti e/o attività, con finanziamento pubblico e/o privato, mirate alla valorizzazione del "Parco", preventivamente



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

approvati dall'Ufficio Parco che ne coordina le attività e l'attuazione coerentemente con gli obiettivi e gli indirizzi di Piano;

6.2.7 azione di verifica, attraverso il monitoraggio delle opere e degli interventi realizzati in attuazione del Piano, da parte dell'Ufficio Parco.

6.3. I proprietari dei siti, attuano il Piano attraverso interventi e progettazioni conformi alle norme dello stesso.

ART.7 -PIANI DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT)

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 7.08 delle NTA del PUTT/P coerentemente con quanto disposto dal PTC.

ART. 8 - FINALITA', DIRETTIVE, OBIETTIVI

8.1.FINALITA': La finalità d'intervento del Piano trova la propria articolazione normativa specifica tanto attraverso la ridefinizione degli ATE e ATD così come nel PUTT/P (e quindi attraverso l'attribuzione specifici indirizzi e direttive di tutela già elaborate dal Piano regionale secondo l'assetto sistemico del territorio dallo stesso ordinato al Titolo III delle NTA) quanto nella rielaborazione delle "prescrizioni di base" valide per ogni "area" ovvero tronco tratturale del Piano. Dette prescrizioni di base, unitamente alla struttura e disciplina di zona programmata dal vigente PRG



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

con le quali il PCT interagisce (le aree attraversate dai tronchi tratturali conservano la zonizzazione del PRG), costituiscono norme prevalenti sul piano programmatico comunale e puntualizzano (modificandole e integrandole) quelle già disposte dal PUTT/P per i Tratturi.

Il Piano è redatto con la precisa finalità di tutelare attivamente il territorio comunale interessato dalla presenza oltre che del Regio Tratturello Ponte di Bovino-Cerignola, in particolare dal Regio Tratturello Castelluccio dei Sauri-Foggia, che risulta conservare almeno la sua originaria consistenza.

Detta finalità è perseguita attraverso l'apparato normativo del Piano, nonché la sua interazione con la ratio e l'operatività del PUTT/P.

L'azione riguarda, da una parte, la conservazione dell'integrità, il miglioramento della distinguibilità paesistica e paesaggistica del tracciato tratturale, perseguibile innanzi tutto attraverso una puntuale regolamentazione dell'uso del suolo tanto nella parte dell'originario sedime quanto nelle aree contermini (area annessa).

Viene altresì posta regolamentazione al compatibile utilizzo dei suoli tratturali e delle fasce contermini (area annessa) considerate aventi una relazione di reciprocità paesistica e paesaggistica in quanto di contesto ambientale ovvero "luogo" a cui è attribuibile un valore derivante dalla vicinanza al tratturo stesso.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

8.2. DIRETTIVE: Il Piano, coerentemente con la L.R.n°29/03, oltre che accertare la tutela archeologica e quindi operare con chiarezza di diritto nel merito dell'applicazione della parte prima del D.Lgs.n°42/04 e s.m.i. in riferimento all'art. 1 del DM 22.12.1983, attraverso la ridefinizione sia degli A.T.E. che degli A.T.D. del PUTT/P garantisce l'organico inquadramento giuridico in relazione alla tutela del Paesaggio disposta dal Piano Regionale e dal D.lgs.n°42/04 e s.m.i. per i "Beni Paesaggistici" dell'art. 134.

Detto inquadramento, inoltre, consente di riconoscere e/o attribuire il coerente ruolo negli assetti paesaggistici del territorio regionale, ai tronchi tratturali disciplinando la loro conservazione e valorizzazione.

Il Piano pertanto persegue obiettivi generali di conservazione e recupero della integrità visuale dei luoghi interessati dalla presenza di tronchi tratturali, specialmente per quelli che conservano l'originaria consistenza posti a regime di inedificabilità assoluta, indicando destinazioni d'uso dei suoli compatibili con le finalità di salvaguardia e, ricercando, attraverso l'applicazione delle "prescrizioni di base", i modi per innescare processi di corretto riutilizzo e valorizzazione.

Il Piano opera in modo coerente ai generali "**obiettivi di tutela**" che il PUTT/P dispone per le *componenti storico- culturali* del "sistema della stratificazione storica e dell'organizzazione insediativa".

8.3. OBIETTIVI: Con il rilascio delle autorizzazioni, con gli strumenti urbanistici conformi al Piano, e con gli strumenti di pianificazione



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

sott'ordinati, devono essere perseguiti obiettivi di tutela, salvaguardia e valorizzazione dei tratturi, miranti alla conservazione delle caratteristiche fisiche degli stessi alla loro attiva permanenza sul territorio ed al loro coerente inserimento entro gli aspetti strutturali che compongono le dinamiche socio-culturali di sviluppo delle comunità insediate.

Detti obiettivi sono raggiunti attraverso:

- la conservazione e salvaguardia della integrità fisica e/o ricostituzione dei tronchi tratturali che hanno conservato la loro originaria struttura per la fruizione del/dei beni e valorizzazione dell'assetto attuale;
- il recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori;
- gli interventi di mitigazione degli effetti negativi eventualmente ingenerati da precedenti trasformazioni del territorio e/o attività incompatibili con le finalità del Piano;
- le trasformazioni dell'assetto attuale, se compromesso, finalizzate al ripristino e l'ulteriore qualificazione dei tronchi tratturali;
- gli interventi di miglioramento della distinguibilità e visitabilità dell'originario tracciato tratturale;
- progetti ed interventi di trasformazione dell'assetto attuale, coerentemente integrati nel processo di attuazione delle previsioni programmatiche strutturali indicate dal vigente PRG, finalizzati alla valorizzazione storico-culturale e qualificazione paesaggistica dei



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

tratturi e dei territori da essi attraversati, nell'ottica di un loro inserimento attivo nelle dinamiche socio- culturali della comunità;

- piani regolatori generali comunali, formati ed attuati nel rispetto del Piano.

Inoltre, il Piano, nella interazione con la tipizzazione operata dal vigente PRG, nonché nel suo assetto normativo interno ovvero nel processo attuativo, mira a indicare una possibile strutturazione di un itinerario pedonale, ciclabile ed in particolare equestre, che, avendo come nodo funzionale l'ippodromo, si snoda interessando anche la Z.T.O. E3 di PRG con diretto coinvolgimento della zona considerata a valenza panoramica collocata ai piedi del palazzo di città (e quindi coinvolgendo culturalmente l'Urbe) per poi percorrere l'asta stradale anch'essa a valenza storica denominata "**strada comunale tratturello di Foggia**", fino a località "vignali"; da qui ricollegandosi, presso il Torrente Cervaro, con il tracciato del regio tratturello Castelluccio dei Sauri-Foggia, potrà consentire il ritorno al punto di partenza costituito dall'ippodromo e la sua area funzionale.

Sotto tale punto di vista, la rete tratturale del Piano, riveste un ruolo attivo nella prospettiva di un razionale sviluppo culturale ed economico del Comune di Castelluccio dei Sauri.

Accanto ad una simile prospettiva, non scarso rilievo possono assumere le **masserie** e **poste**, nonché le **località archeologiche** segnalate, presenti sul territorio, che unitamente all'antico **tracciato viario** locale



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

possono a ragione costituire un quadro progettuale meritevole, per il futuro, di trovare nel presente Piano un primo strumento di riferimento nella prospettiva della valorizzazione delle risorse culturali locali.

A tutto v'è aggiunta la presenza del **Sito di Importanza Comunitaria (SIC)** "VALLE DEL CERVARO-BOSCO DELL'INCORONATA", meritevole di particolare cura nel mantenimento di uno stato di conservazione in grado di garantirne la salvaguardia, tutela e valorizzazione per il pregio naturalistico, paesistico, paesaggistico rivestito nella sua generalità e nelle singole componenti.

Il presente Piano APRE al Comune di Castelluccio, ma in realtà anche ai Comuni limitrofi, una visuale sull'uso sostenibile della risorsa territoriale e dei Beni su di essa localizzati. Ciò ingenera una fase di elaborazione di idee e proposte che potranno trovare concretizzazione tanto nell'adeguamento del PRG al PUTT/P quanto in una vera e propria azione di adeguamento della strumentazione urbanistica locale alla normativa regionale (formazione del **PUG**) nonché a forme di pianificazione integrata intercomunale, in grado di segnare una nuova stagione culturale e strategica sull'idea di sviluppo e trasformazione dei territori ricchi di storia e risorse naturalistiche.



TITOLO II- DISCIPLINA DEL PIANO

Art. 9 - AREE DI PIANO – Z.T.O. efficaci nella zonizzazione del vigente PRG.

Il Piano, con riferimento ai singoli tronchi tratturali presenti sul territorio comunale, perimetra aree, ovvero definisce le z.t.o. valevoli per il vigente PRG, all'interno delle quali distingue l' *'area di pertinenza'* e l' *'area annessa'* del relativo tratturo.

Ogni singola zona e/o sottozona, conserva la tipizzazione di PRG e la pubblica viabilità ivi insistente.

Le zone e sottozone del Piano di seguito elencate, nel conservare la zonizzazione del vigente PRG, rimangono soggette alle NTA del Piano programmatico comunale nelle disposizioni applicabili risultanti NON in contrasto tanto con il presente Piano quanto con la generale normativa del PUTT/P nonché delle Direttive, Leggi e regolamenti comunitari, statali e regionali per la tutela dei Siti di Interesse Comunitario.

Dette aree/zone, nel piano corrispondono a:

9.1 - zona Ta35/E1: tronco tratturale di categoria 'a' in zona tipizzata "E/1 zona a verde agricolo corrente" del vigente PRG e si riferisce al regio Tratturello Castelluccio dei Sauri-Foggia identificato con n.35 ascrivibile alla categoria "a" di cui all'art. 2 della L.R. n.29/2003



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

9.2 - zona Tb51: si riferisce al del regio Tratturello Ponte di Bovino - Cerignola identificato con n.51 (ascrivibile alla categoria "b" di cui all'art. 2 della L.R. n.29/2003) all'interno della quale è collocata la porzione demaniale corrispondente alla viabilità della S.P.n°161; **la zona si articola in quattro sottozone:**

9.2.a sottozona in E1: tronco tratturale in zona tipizzata "E1- *zona a verde agricolo corrente*" del vigente PRG;

9.2.b sottozona in E3: si riferisce alla parte ricadente all'interno della zona "E3- *zona a verde agricolo speciale per percorsi tratturali*" del vigente PRG;

9.2.c sottozona in F3: porzione del tronco tratturale in zona tipizzata "F3-*Ippodromo*" del vigente PRG;

9.2.d sottozona in "au": porzione demaniale dell'originario tronco tratturale all'interno dell'ambito urbano a partire dall'imbocco di Via Roma- S.p. 161 all'altezza del cimitero, fino al limite est della zona D1.

9.3 - zona Tc51: è costituita dalla porzione del Regio Tratturello Ponte di Bovino -Cerignola identificato con n°51 ascrivibile alla categoria "c" di cui all'art. 2 della L.R. n°29/2003 costituita per lo più da suoli da tempo alienati: detta zona si articola in quattro sottozone:

9.3.a - sottozona "E1": si riferisce alla parte ricadente all'interno della zona "E1-*zona a verde agricolo corrente*" del vigente PRG;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

9.3.b - *sottozona "E3"*: si riferisce alla parte ricadente all'interno della zona *"E3-zona a verde agricolo speciale per percorsi tratturali"* del vigente PRG;

9.3.c - *sottozona "E4"*: si riferisce alla parte ricadente all'interno della zona *"E4-zona a verde agricolo speciale di protezione"* del vigente PRG;

9.3.d- *sottozona "au"*: si riferisce alla parte ricadente all'interno dell'ambito urbano del vigente PRG considerato in modo omogeneo a partire dalla zona VP presso la zona 167 (versante Nord) fino all'imbocco di Via Roma- S.p. 161 all'altezza del cimitero;

9.4 - Il Piano, inoltre, riconosce la valenza storica della **"strada comunale tratturo di Foggia"** in relazione al Tratturo Castelluccio dei Sauri-Foggia, per le relazioni funzionali relative alla viabilità tra il Capoluogo di provincia ed il Comune, emersa durante l'analisi.

Art.10 - RIDEFINIZIONI DEGLI AMBITI TERRITORIALI ESTESI

con riferimento al livello dei valori paesaggistici (modificazioni al PUTT/P - art. 5.06 e 5.07 delle NTA del Piano paesistico regionale)

10.1. Il Piano, con riferimento alle aree di cui all'art. 7, ripерimetra ambiti territoriali, con riferimento al livello dei valori paesaggistici di cui all'art. 2.01 delle NTA del PUTT/P, assegnando:



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

10.1.1. valore eccezionale "A", laddove sussistano condizioni di rappresentatività di Imeno un bene costitutivo di riconosciuta unicità e/o singolarità, con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti, **alla zona "Ta35/E1" compresa nel SIC in prossimità del torrente Cervaro, in particolare nei tratti ove differisce dal tracciato della strada comunale che in gran parte contiene;**

10.1.2. valore rilevante "B", laddove sussistano condizioni di compresenza di più beni costitutivi con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti, **alla zona "Ta35/E1" nel tracciato che contiene la strada comunale;**

10.1.3 valore distinguibile "C", laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti, alla zona **"Tb51 - sottozona E1, E3, F3,**

10.1.4 valore distinguibile "C" è attribuito anche all'asta stradale denominata *"strada comunale tratturo di Foggia"*,

10.1.5 valore relativo "D", laddove pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussista la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuino una significatività, alla zona **Tc51 sottozona E1, E3, E/4;**

10.1.6 valore normale "E", alla zona **"Tc51 sottozona "au" e Tb51 sottozona "au".**



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

10.2. le zone comprese negli ambiti territoriali estesi di valore eccezionale "A", rilevante "B", distinguibile "C", relativo "D", sono sottoposte alle forme di **tutela diretta** del PUTT/P alle cui NTA si rimanda fatto salvo le ulteriori specificazioni e norme contenute nel presente Piano.

10.3. Le zone comprese nell'ambito dell'A.T.E. di valore normale "E" ovvero nella zona "**Tc51 sottozona "au" e Tb51 sottozona"au"** sono valorizzate attraverso l'applicazione delle norme disposte dal Piano per dette sottozone.

ART.11- TUTELA PAESAGGISTICA NEGLI AMBITI ESTESI

La tutela paesaggistico-ambientale negli ambiti territoriali estesi del Piano è perseguita attraverso il rispetto delle norme del PUTT/P con le modificazione e ulteriori specificazioni introdotte dal Piano.

ART.12 - INDIRIZZI E DIRETTIVE SPECIFICHE DI TUTELA NELLE ZONE DEL PIANO



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

Negli ambiti territoriali estesi del Piano ovvero nelle zone/aree di cui all'art. 9 si applicano gli indirizzi e direttive di tutela disposte per i medesimi A.T.E. dalle NTA del PUTT/P coerentemente integrate dalle norme del Presente Piano.

ART. 13 - AMBITI TERRITORIALI DISTINTI APPARTENENTI AL SISTEMA DELLA STRATIFICAZIONE STORICA E DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA

13.A. - PERCORSI DELLA TRANSUMANZA E TRATTURI

Coerentemente con la L.R. n°29/2003 art. 2, essi sono articolati in:

13.A.1 tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa integrati , essi corrispondono nel Piano a:

- REGIO TRATTURELLO CASTELLUCCIO DEI SAURI-FOGGIA identificato con n.35 ascrivibile alla categoria "a" di cui all'art. 2 della L.R. n.29/2003; quale "bene archeologico" vincolato ai sensi della parte prima del D.Lgs.n.42/04 e s.m.i. nonché "zona di interesse archeologico" ovvero bene paesaggistico di cui all'art. 142 lettera 'm' del D.Lgs.n.42/04 e s.m.i, e risulta la:

zona Ta35/E1



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

13.A.2 tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria, ovvero i tronchi tratturali ascrivibili alla lettera "b" dell'art. 2 della L.R.n°29/03 (all'interno del quale insiste la S.P.n°161); essi corrispondono nel Piano a porzioni del "REGIO TRATTURELLO PONTE DI BOVINO-CERIGNOLA " e risulta la:

zona Tb51 con le relative sottozone E1, E3, F3, "au"

13.A.3 tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, ovvero i tronchi tratturali ascrivibili alla lettera "c" dell'art. 2 della L.R.n.29/03; essi corrispondono nel Piano a porzioni del "regio tratturello Ponte di Bovino-Cerignola " e risultano in :

zona Tc51 con le relative sottozone E1, E3, E4, "au"

13.B – TRACCIATI STRADALI DI PERMANENZA DEL SISTEMA VIARIO STORICAMENTE CONSOLIDATO (art.3.04, punto 1.12 delle NTA del PUTT/P);

E' riconosciuta la valenza storica della "**strada comunale tratturo di Foggia**" in relazione al TRATTURELLO CASTELLUCCIO DEI SAURI-FOGGIA, per le implicazioni funzionali legate alla viabilità tra il Capoluogo di provincia ed il Comune, emersa durante l'analisi.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

ART. 14 - "REGIO TRATTURELLO CASTELLUCCIO DEI SAURI- FOGGIA" - zona "Ta35/E1" - ZONE ARCHEOLOGICHE E DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

14.1. DEFINIZIONI: Il Piano definisce "zone archeologiche" i beni culturali archeologici vincolati ai sensi della parte prima del D.Lgs.n.42/04 e s.m.i. nonché "le zone di interesse archeologico", quali beni paesaggistici di cui all'art. 142 lettera 'm' del D.Lgs.n.42/04 e s.m.i. ovvero i tronchi tratturali di cui alla lettera "a" della L.R.n.29/03.

14.2. INDIVIDUAZIONI: I tronchi tratturali di cui alla lettera "a" della L.R. 29/03 sono individuate dal Piano con elencazioni e rappresentazioni cartografiche indicanti la zona "**Ta35/E1**"; detta zona mantiene l'utilizzo a pubblica viabilità della strada comunale in essa in gran parte insistente, come integrata dal regime di tutela e prescrizioni di base che seguono.

(E' fatto salvo per gli interventi di qualsiasi natura il rispetto delle relative norme contenute nel N.C.d.S.)

14.3. REGIMI DI TUTELA Fatto salvo il rispetto delle norme disposte dall'ordinamento statale (D.M. 22.12.83 e D.Lgs n°42/04 e s.m.i.) nonché ogni norma/direttiva comunitaria, nazionale e regionale a tutela degli habitat naturali e delle specie faunistiche presenti all'interno ed in relazione al **Sito di Importanza Comunitaria** *(da equipararsi, visto anche l'art.2.06 nelle NTA del PUTT/P, ai "beni naturalistici"- art. 3.11- e "aree protette" - art.3.13 delle medesime NTA)*, ai fini della tutela delle zone archeologiche e



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

dell'applicazione delle prescrizioni di base, il Piano – come riportato in cartografia- individua due differenti regimi di salvaguardia, relativi a:

14.3.a. "area di pertinenza", costituita dall'area direttamente impegnata dal bene archeologico;

14.3.b. "area annessa", costituita dall'area contermina all'interno contorno dell'area di pertinenza, dimensionata in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene archeologico ed il suo intorno espresso in termini sia ambientali (vulnerabilità da insediamento e da dissesto), sia di contiguità e di integrazione delle forme d'uso e di fruizione visiva; essa è stata perimetrata dal Piano e risulta formata da una fascia costante della profondità **di m. 20** da ciascun lato del perimetro dell'area di pertinenza della sede tratturale.

14.4. PRESCRIZIONI DI BASE. Si applicano gli indirizzi e le direttive di tutela disposte dal PUTT/P per l'A.T.E. del Piano entro cui è compreso il tronco tratturale, a loro integrazione, si applicano le seguenti prescrizioni di base:

14.4.1. Nell'"area di pertinenza":

14.4.1.a. NON sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti:

14.4.1.a.1. ogni trasformazione ed attività in qualche modo incidente sullo stato fisico-ambientale e integrità del sito eccettuate



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

quelle inerenti lo studio e la valorizzazione del tronco tratturale quale Bene archeologico;

14.4.1.a.2. attività agonistiche e/o sportive di qualsiasi tipo con mezzi a motore;

14.4.1.a.3. opere e/o interventi che in qualche modo sottraggano habitat naturale al SIC;

14.4.1.b. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio evidenzino particolare considerazione per la tutela del Bene archeologico e per l'assetto ambientale dei luoghi, comportino le sole seguenti trasformazioni:

14.4.1.b.1. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità pubblica ove insistente;

14.4.1.b.2. canalizzazioni interrato e infrastrutture a rete interrato, nei casi di dimostrata impossibilità a diversa localizzazione, se non compromettano la tutela e la valorizzazione del Bene e **NON** comportino incidenza/alterazione di habitat naturale ovvero di presenze florovegetative autoctone, rare e/o di importanza naturalistica;

14.4.1.b.3. formazione/identificazione di percorsi pedonali, ciclabili e/o equestri, con fondo strada permeabile e delimitazioni realizzate con cordoli/bordi lapidei con minimo risalto sul terreno ove **NON** comportino incidenza/alterazione di habitat naturale ovvero di



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

presenze florovegetative rare e/o di importanza naturalistica né comportino incidenza ambientale sul sito;

14.4.1.b.4. limitazione, sulla pubblica viabilità, della velocità max dei veicoli a *30 k/h e divieto di transito ai mezzi pesanti.*

14.4.2. Nell"area annessa":

14.4.2.a. *non sono autorizzabili piani e/o progetti* comportanti la localizzazione di nuove costruzioni per qualsiasi utilizzo;

14.4.2.b. *non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi* comportanti trasformazioni che compromettano la morfologia ed i caratteri d'uso del suolo (salvo quelli di recupero e ripristino ambientale) con riferimento al rapporto paesistico-ambientale esistente tra il tratturo ed il suo intorno diretto; più in particolare non sono autorizzabili:

14.4.2.b.1. le arature profonde ed i movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente la morfologia del sito, fatta eccezione per le opere strettamente connesse con la difesa idrogeologica e relativi interventi di mitigazione degli impatti ambientali da questi indotti;

14.4.2.b.2. escavazioni, estrazioni di materiali, e le attività estrattive di ogni genere, ad eccezione degli interventi (sulla base di specifico progetto) mirati al ripristino, risanamento e/o adeguata sistemazione ambientale finale dei luoghi interessati da precedenti



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

attività, congruente con la tutela ambientale e paesaggistica dei luoghi;

14.4.2.b.3. la localizzazione di impianti di discarica materiali di qualsiasi natura, compreso la discarica di materiali derivanti da demolizioni o riporti di terreni naturali ed inerti;

14.4.2.b.4. la costruzione di impianti e infrastrutture di depurazione ed immissione dei reflui e di captazione o di accumulo delle acque ad eccezione degli interventi di manutenzione e delle opere integrative di adeguamento funzionale e tecnologico di quelle esistenti;

14.4.2.b.5. impianti, interventi e/o attività di qualsiasi natura che compromettano ovvero incidano sullo stato di conservazione, tutela e valorizzazione del **SIC IT 9110032** (Valle del Cervaro-Bosco dell'Incoronata); l'allevamento zootecnico di tipo intensivo (carico massimo per ettaro di 0,5 unità bovina adulta per più di sei mesi/anno);

14.4.2.b.6. attività agonistiche e/o sportive di qualsiasi tipo, con mezzi a motore;

14.4.2.b.7. attività che arrecano grave turbamento alla fauna selvatica e modificazioni significative dell'ambiente;

14.4.2.b.8. opere e/o interventi che in qualche modo danneggino e/o sottraggano habitat naturale al SIC



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

14.4.2.c. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, comportino le sole seguenti trasformazioni (nel rispetto delle prescrizioni urbanistiche):

14.4.2.c.1. manutenzione ordinaria e straordinaria, recupero, compresa la ristrutturazione (con esclusione della demolizione totale dell'involucro esterno), di manufatti edilizi legittimamente esistenti, anche con cambio di destinazione d'uso purchè compatibile con la conservazione, tutela e valorizzazione del SIC;

14.4.2.c.2. integrazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20% se destinata alla dotazione di servizi igienici;

14.4.2.c.3. la superficie ricadente nell' "area annessa" può comunque essere utilizzata ed accorpata, ai fini del computo della cubatura edificabile e dell'area minima di pertinenza, in aree contigue;

14.4.2.d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di:



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

14.4.2.d.1. aree a verde attrezzato, con esclusione di sistemi pavimentali impermeabili e con prescrizione all'utilizzo di essenze floro-vegetative autoctone e compatibili col sito;

14.4.2.d.2. piste ciclabili, pedonali e/o equestri (con esclusione di tracciati ad utilizzo agonistico) con fondo strada permeabile e delimitazioni realizzate con cordoli/bordi lapidei con minimo risalto sul terreno;

14.4.2.d.3. attraversamenti carrabili e/o pedonali per raggiungere le proprietà private e/o altre aree senza formazione di sistemi pavimentali impermeabili, localizzati compatibilmente con la tutela degli habitat naturali eventualmente rilevati presenti;

14.4.2.d.4. infrastrutturazione tecnologica per pubblica illuminazione senza significative modificazioni del sito;

14.4.2.d.5. realizzazione di recinzioni collocate lungo la linea di delimitazione con l'area di pertinenza e/o a detta linea collegate, con siepi in essenze floro-vegetative autoctone, nonché in materiali tipici locali tra i quali: staccionata in legno, dell'altezza non superiore a mt. 1,50, muretti di pietra a secco dell'altezza di mt. 1,00;

14.4.2.d.6. impianto di essenze arboree e/o floro-vegetative autoctone purché collocate lungo la linea di delimitazione con l'area di pertinenza;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

14.4.2.d.7. costruzioni e/o manufatti, movibili e/o precari di durata stagionale, attinenti l'attività agricola o lo studio e la ricerca scientifica inerente il Sito di Importanza Comunitaria IT 9110032;

14.4.2.e. è consentita l'ordinaria utilizzazione agricola del suolo purché, in particolare all'interno del SIC e nelle sue vicinanze, con pratiche coerenti con la tutela del suolo e sottosuolo nonché il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;

**ART. 15 - "REGIO TRATTURELLO PONTE DI BOVINO-CERIGNOLA " -
zona Tb51 - sottozone E1, E3, F3, "au" - tronchi tratturali di cui alla lettera
"b" della L.R.n°29/03.**

15.1. DEFINIZIONI: Il Piano definisce la **zona Tb51, con le relative sottozone E1, E3, F3,"au"**, i tronchi tratturali di cui alla lettera "b" della L.R.n.29/03, nei tratti contenenti la sede della Strada provinciale n.161 articolata coerentemente alla zonizzazione del vigente PRG

15.2. INDIVIDUAZIONI: la **zona Tb51, con le relative sottozone E1, E3, F3, "au"** è individuata dal Piano con elencazioni e rappresentazioni cartografiche; essa **mantiene, nelle rispettive sottozone, la relativa disciplina del vigente PRG, integrata dal regime di tutela e prescrizioni di base che seguono .**



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

15.3. REGIMI DI TUTELA Ai fini della tutela e della applicazione delle prescrizioni di base, il Piano – come riportato in cartografia – individua due differenti regimi di salvaguardia, relativi a:

15.3.a. "area di pertinenza":

- per le **sottozone E1, E3, F3**, è costituita dall'area impegnata dall'originaria sede del tratturello,
- per la **sottozona "au"**, è costituita dall'area della pubblica viabilità (S.p. 161)

15.3.b. "area annessa" :

- per le **sottozone E1, E3, F3**, - costituita dall'area contermina all'intero contorno dell'area di pertinenza, che è stata dimensionata in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene paesaggistico ed il suo intorno espresso in termini sia ambientali (vulnerabilità da insediamento e da dissesto), sia di contiguità e di integrazione delle forme d'uso e di fruizione visiva; essa è stata perimetrata dal Piano e risulta formata da una fascia costante della profondità **di m. 20** da ciascun bordo dell'originaria sede tratturale.
- per la **sottozona "au"**, per l'attraversamento di aree e zone in gran parte già interessate dal processo di crescita e trasformazione urbana, è assunta della profondità di **m. 0**.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

15.4. PRESCRIZIONI DI BASE: Si applicano gli indirizzi e le direttive di tutela disposte dal PUTT/P per l'A.T.E. del Piano entro cui è compreso il tronco tratturale, a loro integrazione, si applicano le seguenti prescrizioni di base.

(fatto salvo per gli interventi di qualsiasi natura il rispetto delle relative norme contenute nel N.C.d.S.)

15.4.1. Nell'"area di pertinenza",

15.4.1.a. *non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti:*

15.4.1.a.1 ogni opera/trasformazione ed attività incidente sulla integrità del sito eccettuate quelle inerenti l'ordinario mantenimento e/o utilizzo nonché potenziamento della viabilità e/o aree pubbliche o ad uso pubblico ivi insistenti e/o previste da piani e/o progetti già approvati all'entrata in vigore del Piano;

15.4.1.a.2 l'impianto di nuove alberature, se non lungo la linea di demarcazione con l'area annessa;

15.4.1.a.3 l'apposizione di cartelli e manufatti pubblicitari di qualunque natura e scopo, con esclusione della segnaletica stradale di cui alla normativa vigente e di quella informativa prevista dal Piano

15.4.1.a.4 la localizzazione di nuove costruzioni, per qualsiasi utilizzo;

15.4.1.a.5 la localizzazione di manufatti precari e/o movibili per qualsiasi utilizzo;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

15.4.1.b. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio evidenzino particolare considerazione per l'assetto ambientale dei luoghi, comportino le sole seguenti trasformazioni:

15.4.1.b.1. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di potenziamento e ottimizzazione della viabilità pubblica ivi insistente;

15.4.1.b.2. sistemazioni idrauliche, canalizzazioni interrato e infrastrutture a rete interrato, se non compromettano lo stato fisico dell'originaria sede del tronco tratturale;

15.4.1.b.3. formazione di piste pedonali, ciclabili e/o per equestri (con esclusione di tracciati ad utilizzo agonistico), con fondo strada permeabile e delimitazioni realizzate con cordoli/bordi con minimo risalto sul terreno;

15.4.1.b.3.1. attraversamenti carrabili e/o pedonali per raggiungere le proprietà private e/o altre aree senza formazione di sistemi pavimentali impermeabili;

15.4.1.b.3.2. ordinario utilizzo agricolo del suolo con esclusione dell'impianto di serre di qualsiasi natura;

15.4.1.c. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di:



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

15.4.1.c.1. aree a verde attrezzato ed a parcheggio senza impianto di nuove essenze arboree;

15.4.1.c.2. infrastrutturazione viaria e tecnologica senza significative modificazioni del sito;

15.4.1.c.3. aree, non occupate da apparecchiature e costruzioni, relative ad impianti di distribuzione dei carburanti;

15.4.1.c.4. realizzazione di recinzioni collocate lungo la linea di delimitazione con l'area di pertinenza, in materiali tipici locali tra i quali, staccionata in legno e/o rete metallica su pali metallici, della altezza non superiore a m. 1,50, muretti di pietra a secco della altezza di m. 1,00 con o senza rete metallica sovrastante fino all'altezza di m. 2,00 collocata in allineamento verticale con la faccia rivolta verso l'area annessa;

15.4.1.c.5. ordinaria utilizzazione agricola del suolo;

15.4.1.d. la superficie ricadente esternamente alla SP 161 può comunque essere utilizzata ed accorpata, ai fini del computo della cubatura edificabile e dell'area minima di pertinenza, in aree contigue;

15.4.2. Nell'"area annessa",

15.4.2.a. non sono autorizzabili piani e progetti comportanti la localizzazione di nuove costruzioni ovvero fabbricati per qualsiasi utilizzo;

15.4.2.b. non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti trasformazioni che compromettano la morfologia ed i caratteri



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

d'uso del suolo (salvo quelli di recupero e ripristino ambientale) con riferimento al rapporto paesistico-ambientale esistente tra il tratturo ed il suo intorno diretto; più in particolare non sono autorizzabili:

15.4.2.b.1. le arature profonde ed i movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente la morfologia del sito, fatta eccezione per le opere strettamente connesse con la difesa idrogeologica e relativi interventi di mitigazione degli impatti ambientali da questi indotti;

15.4.2.b.2. le attività estrattive di ogni genere, ad eccezione degli interventi (sulla base di specifico progetto) mirati al ripristino e/o adeguata sistemazione ambientale finale dei luoghi interessati da cave preesistenti;

15.4.2.b.3. la localizzazione di impianti di discarica materiali di qualsiasi natura, compreso la discarica di materiali derivanti da demolizioni o riporti di terreni naturali ed inerti, ad eccezione – per questi ultimi- dei casi in cui ciò sia finalizzato (sulla base di specifico progetto) al risanamento e/o adeguata sistemazione ambientale congruente con la morfologia dei luoghi;

15.4.2.b.4. la costruzione di impianti e infrastrutture di depurazione ed immissione dei reflui e di captazione o di accumulo delle acque ad eccezione degli interventi di manutenzione e delle opere integrative di adeguamento funzionale e tecnologico di quelle esistenti;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

15.4.2.c. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, comportino le sole seguenti trasformazioni (nel rispetto delle prescrizioni urbanistiche):

15.4.2.c.1. manutenzione ordinaria e straordinaria, recupero, compresa la ristrutturazione (con esclusione della demolizione totale dell'involucro esterno), di manufatti edilizi legittimamente esistenti, anche con cambio di destinazione;

15.4.2.c.2. integrazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20% se destinata alla dotazione di servizi igienici di dimostrata diversa inallocabilità;

15.4.2.d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di:

15.4.2.d.1. aree a verde attrezzato ed a parcheggio;

15.4.2.d.2. formazione di piste pedonali, ciclabili e/o equestri (con esclusione di tracciati ad utilizzo agonistico), con fondo strada permeabile e delimitazioni realizzate con cordoli/bordi con minimo risalto sul terreno;

15.4.2.d.3. infrastrutturazione viaria e tecnologica senza significative modificazioni del sito;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

15.4.2.d.4. aree non occupate da apparecchiature e costruzioni, relative ad impianti di distribuzione dei carburanti;

15.4.2.d.5 realizzazione di recinzioni collocate lungo la linea di delimitazione con l'area di pertinenza e/o a detta linea collegatesi, in materiali tipici locali tra i quali, staccionata in legno e/o rete metallica su montanti metallici, dell'altezza non superiore a m. 1,50, muretti di pietra a secco della altezza di m. 1,00 con o senza rete metallica sovrastante fino all'altezza di m. 2,00 collocata in allineamento verticale con la faccia rivolta verso l'area annessa;

15.4.2.d.6. impianto di essenze arboree poderali nonché di essenze floro-vegetative autoctone;

15.4.2.d.7. costruzioni e/o manufatti, movibili e/o precari, attinenti l'attività agricola ovvero il regolare utilizzo dell'area dell'Ippodromo nonché concernenti attività finalizzate alla divulgazione turistico-culturale della rete tratturale comunale e regionale;

15.4.2.d.8. ordinaria utilizzazione agricola del suolo;

15.4.2.e. la superficie ricadente nell' "area annessa" può comunque essere utilizzata ed accorpata, ai fini del computo della cubatura edificabile e dell'area minima di pertinenza, in aree contigue;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

ART. 16 - "REGIO TRATTURELLO PONTE DI BOVINO-CERIGNOLA " – zona Tc51 - sottozone E1, E3, E4, "au" (tronchi tratturali di cui alla lettera "c" della L.R.n.29/03)

16.1. DEFINIZIONI: Il Piano definisce la zona **Tc51 con le relative sottozone E1, E3, E4, "au"** i tronchi tratturali di cui alla lettera "c" della L.R.n°29/03, rispettivamente localizzati nei tratti ricadenti in z.t.o E1 "verde agricolo corrente", E4 "verde agricolo speciale di protezione" del vigente PRG ed in quelli che attraversano (nelle varie z.t.o) una porzione dell'abitato fino all'altezza del cimitero/Via Roma - S.P. 161.

16.2. INDIVIDUAZIONI: La zona **Tc51 con le relative sottozone E1, E3, E4, "au"** è individuate dal Piano con elencazioni e rappresentazioni cartografiche; essa **mantiene, nelle rispettive sottozone, la disciplina delle z.t.o. come individuate nel vigente PRG, integrata dal regime di tutela e prescrizioni di base che seguono.**

16.3. REGIMI DI TUTELA: Ai fini della tutela e della applicazione delle prescrizioni di base, il Piano – come riportato in cartografia- individua due differenti regimi di salvaguardia, relativi a:

16.3.a. "area di pertinenza", costituita dall'area impegnata dall'originaria sede del tratturello ovvero dall'area residua libera da fabbricati e/o manufatti a carattere permanente, legittimamente realizzati.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

(nella sottozona "au", sono ricomprese esigue parti demaniali residue del tratturello)

16.3.b. "area annessa", costituita dall'area contermina all'intero contorno dell'area di pertinenza, che è stata dimensionata in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra l'originaria sede tratturale ed il suo intorno espresso in termini sia ambientali (vulnerabilità da insediamento e da dissesto), sia di contiguità e di integrazione delle forme d'uso e di fruizione visiva;

16.3.b.1. per la sottozona E1, E3, E4: essa è stata perimetrata dal Piano e risulta formata da una fascia costante della profondità **di m. 20** da ciascun bordo dell'originaria sede tratturale;

16.3.b.2. Per la sottozona "au": per l'attraversamento di aree e zone in gran parte già interessate dal processo di crescita e trasformazione urbana, è assunta della profondità di **mt. 0**.

16.4. PRESCRIZIONI DI BASE: si applicano gli indirizzi e le direttive di tutela disposte dal Piano per l'A.T.E. entro cui è compreso il tronco tratturale, a loro integrazione, si applicano le seguenti prescrizioni di base:

16.4.1.1 sottozona E1, E3, E/4:

16.4.1.a. Nell'"area di pertinenza" non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti:



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

16.4.1.1.a.1. trasformazioni ed attività incidenti sulla integrità del sito eccettuate quelle inerenti l'ordinario mantenimento e/o utilizzo della viabilità pubblica e privata ivi eventualmente insistente;

16.4.1.1.a.2. l'impianto di nuove alberature ad alto fusto, se non lungo la linea di demarcazione della sede dell'originario tratturello;

16.4.1.1.a.3. l'apposizione di cartelli e manufatti pubblicitari di qualunque natura e scopo, con esclusione della segnaletica stradale di cui alla normativa vigente e di quella informativa prevista dal PTC;

16.4.1.1.a.4. la localizzazione di nuove costruzioni per qualsiasi utilizzo;

16.4.1.1.b. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio evidenzino particolare considerazione per l'assetto ambientale dei luoghi, comportino le sole seguenti trasformazioni:

16.4.1.1.b.1. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità pubblica e/o privata ivi insistente,

16.4.1.1.b.2. sistemazioni idrauliche, canalizzazioni interrato e infrastrutture a rete interrato, se non compromettano lo stato fisico dell'area originariamente occupata dal tronco tratturale;

16.4.1.1.b.3. ordinario utilizzo agricolo del suolo;

16.4.1.1.b.4. formazione di piste pedonali, ciclabili e/o per equestri (con esclusione di tracciati ad utilizzo agonistico), con fondo strada



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

permeabile e delimitazioni realizzate con cordoli/bordi con minimo risalto sul terreno;

16.4.1.1.b.5 realizzazione di recinzioni con siepi utilizzanti essenze floro-vegetative autoctone con o senza rete metallica su montanti metallici di minima sezione idonea, della altezza non superiore a mt. 2,00;

16.4.1.1.c. la superficie ricadente nell' "area di pertinenza" può comunque essere utilizzata ed accorpata, ai fini del computo della cubatura edificabile e dell'area minima di pertinenza, in aree contigue;

16.4.1.2. Nell' "area annessa",

16.4.1.2.a. *non sono autorizzabili piani e progetti* comportanti la localizzazione di nuove costruzioni ovvero fabbricati per qualsiasi utilizzo;

16.4.1.2.b. *non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi* comportanti trasformazioni che compromettano la morfologia ed i caratteri d'uso del suolo (salvo quelli di recupero e ripristino ambientale) con riferimento al rapporto paesistico-ambientale esistente tra il tratturo ed il suo intorno diretto; più in particolare non sono autorizzabili:

16.4.1.2.b.1. le arature profonde ed i movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente la morfologia del sito, fatta eccezione per le opere strettamente connesse con la difesa idrogeologica e relativi interventi di mitigazione degli impatti ambientali da questi indotti;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

16.4.1.2.b.2. le attività estrattive di ogni genere, ad eccezione degli interventi (sulla base di specifico progetto) mirati al ripristino e/o adeguata sistemazione ambientale finale dei luoghi interessati da cave preesistenti;

16.4.1.2.b.3. la localizzazione di impianti di discarica materiali di qualsiasi natura, compreso la discarica di materiali derivanti da demolizioni o riporti di terreni naturali ed inerti, ad eccezione – per questi ultimi- dei casi in cui ciò sia finalizzato (sulla base di specifico progetto) al risanamento e/o adeguata sistemazione ambientale congruente con la morfologia dei luoghi;

16.4.1.2.b.4. la costruzione di impianti e infrastrutture di depurazione ed immissione dei reflui e di captazione o di accumulo delle acque ad eccezione degli interventi di manutenzione e delle opere integrative di adeguamento funzionale e tecnologico di quelle esistenti;

16.4.1.2.c. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, comportino le sole seguenti trasformazioni (nel rispetto delle prescrizioni urbanistiche):

16.4.1.2.c.1. manutenzione ordinaria e straordinaria, recupero, compresa la ristrutturazione (con esclusione della demolizione totale dell'involucro esterno), di manufatti edilizi legittimamente esistenti, anche con cambio di destinazione;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

16.4.1.2.c.2. integrazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20% se destinata alla dotazione di servizi igienici diversamente inallocabili;

16.4.1.2.d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell' assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di:

16.4.1.2.d.1. aree a verde attrezzato ed a parcheggio;

16.4.1.2.d.2. formazione di piste pedonali, ciclabili e/o equestri (con esclusione di tracciati ad utilizzo agonistico), con fondo strada permeabile e delimitazioni realizzate con cordoli/bordi con minimo risalto sul terreno

16.4.1.2.d.3. infrastrutturazione viaria e tecnologica senza significative modificazioni del sito;

16.4.1.2.d.4. realizzazione di recinzioni collocate lungo la linea di delimitazione con l'area di pertinenza e/o a detta linea collegantesi, in materiali tipici locali tra i quali, staccionata in legno e/o rete metallica su pali metallici, della altezza non superiore a mt. 1,50, muretti di pietra a secco della altezza di mt. 1,00 con o senza rete metallica sovrastante fino all'altezza di mt. 2,00 collocata in allineamento verticale con la faccia rivolta verso l'area annessa;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

16.4.1.2.d.5. impianto di essenze arboree tipiche dell'agro locale con rispetto dell'allineamento lungo la linea di delimitazione con l'area di pertinenza

16.4.1.2.d.6. costruzioni e/o manufatti, movibili e/o precari, attinenti l'attività agricola nonché concernenti attività finalizzate alla divulgazione turistico-culturale della rete tratturale comunale e regionale;

16.4.1.2.d.7. ordinaria utilizzazione agricola del suolo;

16.4.1.2.e. la superficie ricadente nell' "area annessa" può comunque essere utilizzata ed accorpata, ai fini del computo della cubatura edificabile e dell'area minima di pertinenza, in aree contigue;

16.5. sottozona "au"

16.5. REGIMI DI VALORIZZAZIONE: Ai fini della valorizzazione dei tronchi tratturali che avendo subito permanenti trasformazioni risultano integrati al tessuto urbano ovvero **direttamente** interessati dai processi trasformativi urbani in atto e/o ingenerabili dalle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici , il Piano – come riportato in cartografia- individua un unico regime di valorizzazione, da applicarsi sull'area della originaria sede tratturale là dove questa costituisca suolo libero da costruzioni e/o manufatti stabili di qualsiasi natura, costituito dalle seguenti prescrizioni :

16.5.1. Strade, marciapiedi, aree pedonali e simili: nelle manutenzioni e ristrutturazioni dei sistemi viari e/o delle aree libere, dovranno essere



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

adottate soluzioni pavimentali di distinguibilità dell'antico tracciato, con ricorso a colorazione verde;

16.5.2. aree a verde pubblico: l'impianto di nuove essenze florovegetative dovrà fare uso di piante autoctone di unica specie;

16.5.3. nei casi ove possibile potranno installarsi segnalazioni orizzontali e verticali informative dell'originario tratturello;

16.5.4. i progetti di "ristrutturazione urbanistica" ovvero di ripianificazione di aree e/o zone interessate dall'originario tracciato tratturale dovranno, là dove possibile, perseguire obiettivi di valorizzazione dell'antico tracciato;

ART. 17 TRACCIATI STRADALI DI PERMANENZA DEL SISTEMA VIARIO STORICAMENTE CONSOLIDATO (art.3.04, punto 1.12 delle NTA del PUTT/P)

17.1. DEFINIZIONI: Il Piano definisce tracciato stradale di permanenza del sistema viario storicamente consolidato la *strada comunale tratturo di Foggia*", per le relazioni storico-funzionali legate tanto alla viabilità tra il Capoluogo di provincia ed il Comune quanto al *Regio Tratturello Castelluccio dei Sauri-Foggia*, emersa durante l'analisi; detta strada collegava evidentemente il centro abitato al tronco tratturale oltre il torrente Cervaro verso Foggia.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

17.2. INDIVIDUAZIONI: La “*strada comunale tratturo di Foggia*” è individuata dal Piano con elencazioni e rappresentazioni cartografiche; essa mantiene la consistenza e l’uso di pubblica viabilità attuale nonché il suo organico inserimento nel vigente PRG.

17.3. REGIMI DI TUTELA: Fatto salva la normativa statale (D.Lgs.n.42/04 e s.m.i. art. 10 lettera ‘g’) ai fini della tutela e valorizzazione dell’asta viaria denominata “STRADA COMUNALE TRATTURO DI FOGGIA”, sull’area costituita dall’asta viaria pubblica, si applica un unico regime di tutela costituito dal rispetto degli indirizzi e direttive di tutela disposte dal PUTT/P per l’A.T.E. “C” entro cui viene ricompresa, a loro integrazione si applicano le “prescrizioni di base” di cui all’art. 3.15 punto 4.1 delle NTA del PUTT/P.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

TITOLO III- AUTORIZZAZIONI, PARERI, VARIANTI E DEROGHE AL PIANO

ART.18- AUTORIZZAZIONI

Fatto salva l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale a tutela dei Siti di Importanza Comunitaria, nonché di ogni altra Legge, norma e/o regolarmente attinente l'oggetto degli interventi e/o attività per le quali è richiesto il provvedimento autorizzativo di competenza comunale, così come all'ordinamento vigente degli Enti locali:

18.1. I lavori o le opere che modifichino lo stato fisico o l'aspetto esteriore delle aree tra quelle sottoposte a tutela dal Piano che rientrano negli A.T.E. con identica denominazione posti a **tutela diretta** dal PUTT/P, non possono essere oggetto di provvedimento autorizzativo di competenza comunale ovvero di permesso a costruire o D.I.A., senza il preliminare rilascio della autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P.

18.2. L'autorizzazione va richiesta, anche per lavori realizzati dal Comune o da altri Enti e Soggetti pubblici, con la contestuale presentazione del progetto dei lavori.

Gli elaborati tecnici costituenti il progetto da allegare alla domanda devono corrispondere a quelli indicati nell'allegato A1 delle NTA del PUTT/P integrati da :



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

- dettagliata relazione esplicativa di inquadramento e rispetto delle NTA del PCT;
- stralcio della cartografia di Piano con localizzazione dell'intervento;
- ove ricorrente, integrazione con "relazione paesaggistica" disposta con DPCM 12.12.2005 (G.U.n.25 del 31.01.2006).

18.3. L'autorizzazione, qualora accertato il rispetto delle NTA del Piano, viene rilasciata con le modalità e gli adempimenti di cui al PUTT/P ovvero al D.Lgs.n°42/04 e s.m.i. quando ricorrente.

18.4. L'esecuzione di opere e lavori di qualunque natura e genere, sul "bene archeologico" è subordinato all'autorizzazione di cui all'art. 21 del D.Lgs n°42/04 e s.m.i.

18.5. Per gli interventi e/o opere sulle zone del Piano ricomprese entro l'A.T.E. di valore normale "E" del Piano, il Comune rilascia il provvedimento autorizzativo di competenza **previo** motivato parere sulla qualificazione dei lavori in ordine alle norme e finalità del Piano.

ART.19- INTERVENTI ESENTATI DA AUTORIZZAZIONE

Valgono le disposizioni di cui all'art. 5.02 delle NTA del PUTT/P, per quanto applicabili.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

ART.20- ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI AL PIANO

Il PRG si adegua alla disciplina del Piano, che costituisce specifica variante al vigente Piano urbanistico generale, secondo le forme e procedure previste dal relativo quadro legislativo regionale e statale.

ART.21- CRITERI PER VARIANTI E DEROGHE AL PIANO

Le Varianti con piano regolatore generale e/o con piano specifico di secondo livello, seguono i criteri e procedure disposte dall'ordinamento regionale e statale vigente, coerentemente anche a quanto disposto dall'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P.



TITOLO IV - DISCIPLINA DELLA SDEMANIALIZZAZIONE

ART. 22 – AREE TRATTURALI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

Coerentemente con la L.R. 29/03, i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico-culturale, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla regione Puglia che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione. Nel Piano, la zona interessata corrisponde alla “**Ta35/E1**” (REGIO TRATTURELLO CASTELLUCCIO DEI SAURI-FOGGIA identificato con n°35) nella sua “area di pertinenza”.

ART. 23 – AREE TRATTURALI PRIVE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

Coerentemente con l'art. 4 della L.R. 29/03, i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria (lettera 'b') e quelli che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia (lettera “c”) privi di interesse archeologico a domanda, previa delibera di Giunta Regionale di autorizzazione e sdemanializzazione sono rispettivamente alienati a favore:

- a) degli Enti locali con il vincolo permanente di destinazione;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

b) del soggetto utilizzatore, comunque possessore alla data di entrata in vigore della L.R. 29/03;

Nel Piano, le zone interessano l'originario "REGIO TRATTURELLO PONTE DI BOVINO-CERIGNOLA" e corrispondono alla :

23.1. zona Tb51 con le relative sottozone E1, E3, F3, "au" (al cui interno insistono aree demaniali – per lo più la sede della S.P. 161);

23.2. zona Tc51 con le relative sottozone E1, E3, E4, "au" (aree interamente alienate)

ART. 24 – NORME TRANSITORIE E MISURE DI SALVAGUARDIA

Prima dell'approvazione definitiva del Piano è facoltà dei soggetti attuatori procedere ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria restauro e risanamento conservativo (così come definite dalla vigente normativa) di impianti, strutture e/o aree qualsiasi tipo presenti sulle aree tipizzate dal Piano, purché nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sulla conservazione, tutela e valorizzazione dei Siti di Importanza Comunitaria, del D.L.gs n.42/04 e s.m.i., del P.U.T.T./P. e dello Strumento Urbanistico Generale vigente.

A tal proposito, costituiscono interventi che non comportano alterazione sostanziale, quelli che riguardano opere di riparazione,



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

ripristino, rinnovamento e sostituzione delle finiture di elementi costitutivi degli immobili e/o aree e quelli necessari a riparare o mantenere in efficienza, anche con integrazioni (purché NON invasivi/incidenti sulle aree libere esterne), gli impianti tecnologici esistenti.

ART. 25 – NORMA FINALE

Il presente piano è da assoggettare ad un monitoraggio delle opere di interventi realizzati in attuazione dello stesso attraverso un Sistema Informativo Territoriale condivisibile dagli Enti interessati.



ALLEGATO 1 - STRALCIO NTA DEL VIGENTE PRG

SEZIONE II – ZONE E – AREE PRODUTTIVE AGRICOLE E FORESTALI

ART. 30 – ZONE E – GENERALITA'

30.1. il territorio agricolo comprende l'insieme delle aree produttive destinate all'attività agricola e forestale e dei manufatti edilizi stabilmente connaturati al fondo (capitale agrario).

30.2. in questo territorio ogni trasformazione degli edifici esistenti diversa dalla manutenzione ordinaria e straordinaria ed ogni costruzione di nuovi edifici è riservata agli agricoltori a titolo principale ai sensi dell'art. 12 della legge 9/5/1975 n. 153 o al proprietario, purché motivata da esigenze riconducibili alla conduzione del fondo.

30.3. l'intero territorio agricolo è articolato nelle seguenti zone, individuate nella tavola 4.1:

30.3.1. Zona E1: verde agricolo corrente;

30.3.2. Zona E2: verde agricolo misto speciale per attività rade di servizio ed attività turistiche-agrituristiche;

30.3.3. Zona E3: verde agricolo speciale per percorsi tratturali;

30.3.4. Zona E4: verde agricolo speciale di protezione;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

30.3.5. Zona E5: verde agricolo speciale di futura riserva urbana;

30.4. le presenti norme disciplinano in via generale l'attività edilizia nel territorio agricolo e dettano prescrizioni per le singole Zone.

ART. 31 – ZONE E – NUOVE COSTRUZIONI: EDIFICI RURALI AD USO ABITATIVO

31.1. Per soddisfare le necessità della produzione agricola è ammessa la costruzione di nuove abitazioni in conformità alle leggi regionali vigenti. La distanza minima dalle strade è quella stabilita per legge.

31.2. Gli indici di riferimento sono i seguenti:

31.2.1. Indice di fabbricabilità fondiaria (Iff) massimo: 0,03 mc./mq.;

31.2.2. Altezza massima: 7,80 mt.;

31.2.3. Distanza minima dai confini: 10,00 mt;

31.2.4. Lotto minimo: 10.000 mq;

31.2.5. Distanza minima dai cigli stradali: 10,00 m. e comunque nel rispetto del nuovo Codice della Strada.

31.3. Le aree necessarie per la realizzazione della volumetria delle nuove costruzioni dovranno essere asservite, registrate e trascritte a cura del proprietario.

31.4. L'ufficio tecnico comunale riporterà in mappa le aree asservite che dovranno risultare all'interno dei piani di utilizzazione e di sviluppo.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

31.5. Le nuove abitazioni dovranno mantenere *“indicativamente le caratteristiche topologiche costruttive tradizionali proprie della masseria ed andranno realizzate, ove possibile, in prossimità di edifici esistenti”*.

ART. 32 – ZONE E – NUOVE COSTRUZIONI: ANNESSI AGRICOLI

32.1. La costruzione di nuove stalle, fienili, serre, silos, magazzini ed altri annessi agricoli, adiacenti o distaccati da quelli esistenti, è ammessa nella misura stabilita dalla normativa vigente e con le seguenti prescrizioni:

32.1.1. Indice di fabbricabilità fondiaria: 0.03 mc/mq;

32.1.2. Altezza massima: 9,00 mt. (esclusi i silos, che non hanno limiti di altezza);

32.1.3. Distanza minima dai confini (Dc): 10,00 m.;

32.1.1. Distanza minima dalle strade (Ds): 10,00 m. e comunque nel rispetto del Nuovo Codice della Strada.

32.2. Le nuove costruzioni saranno riportate dall'U.T.C. in mappa e saranno asservite alla proprietà agricola, e dovranno risultare all'interno dei piani di utilizzazione e di sviluppo.

ART. 33 – ZONE E – NUOVE COSTRUZIONI: IMPIANTI PUBBLICI



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

Nelle Zone agricole è ammessa la costruzione di impianti pubblici quali reti di telecomunicazioni, di trasporto energetico, di acquedotti e fognature, discariche di rifiuti solidi ed altre opere, nonché impianti tecnologici pubblici e/o di interesse pubblico.

ART. 34 – ZONE E – INTERVENTI SU COSTRUZIONI ESISTENTI CON DESTINAZIONE AGRICOLA

34.1. Gli edifici adibiti a residenza degli agricoltori, esistenti alla data di adozione del P.R.G., possono essere restaurati, ristrutturati ed ampliati senza superare, nel complesso, nella misura del 15% della superficie utile ovvero demoliti e ricostruiti nella misura esistente.

34.2. Gli edifici adibiti ad usi agricoli e produttivi legati all'agricoltura, quali stalle, fienili, magazzini ed altro, possono essere restaurati, ristrutturati ed ampliati senza superare, nel complesso, nella misura del 15% della superficie utile ovvero demoliti e ricostruiti nella misura esistente.

34.3. In entrambi i casi non è ammesso il cambio di destinazione d'uso a fini artigianali o commerciali.

ART. 35 – ZONE E – INTERVENTI SU COSTRUZIONI ESISTENTI NON PIU' DESTINATE A FINI AGRICOLI



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

35.1. I manufatti in rovina o comunque non più utilizzati a fini agricoli potranno essere riutilizzati a fini agri-turistici.

35.2. Per i fabbricati esistenti alla data di adozione del P.R.G., è consentita, secondo le medesime modalità di intervento del comma precedente, la trasformazione in strutture agri-turistiche utilizzando gli edifici esistenti. Quanto innanzi nel rispetto della vigente legislazione in materia.

35.3. Le relative concessioni sono sempre a titolo oneroso e nel progetto di sistemazione devono essere individuate le aree di standards previste dalle leggi vigenti o, nell'impossibilità di reperirle, la loro monetizzazione.

ART. 36 – ZONE E – ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONI DI PRODOTTI AGRICOLI- ALLEVAMENTI

36.1. E' consentita la realizzazione di strutture per attività di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, ivi compresi caseifici, cantine, mulini e frantoi, collegati alla conduzione e produzione dei fondi dell'azienda agricola.

36.2. E' consentita anche la costituzione di allevamenti razionali di animali (suini, bovini, ovini e simili). La loro realizzazione è subordinata alla predisposizione di impianti per la depurazione ed il controllo da parte dell'ASL competente degli scarichi derivanti, liquidi e solidi.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

36.3. Gli allevamenti di qualsiasi tipo dovranno essere ubicati a distanza di almeno 2,0 Km dalle zone residenziali esistenti o previste dal P.R.G., tali da evitare la molestia e la nocività delle emissioni.

36.4. La distanza minima degli alloggi di pertinenza degli edifici per il ricovero e dai recinti per la stabulazione degli animali, dovrà essere di almeno 50,00 mt.

36.5. I materiali provenienti dagli espurghi (esclusi i materiali terrosi ghiaiosi e putrescibili, per i quali ultimi, salvo i casi previsti dalla legge, vige l'obbligo dell'interramento) e depositati sulle sponde dei canali, devono essere asportati e trasferiti alle pubbliche discariche a cura e spese dei frontisti o del Consorzio Irriguo interessato all'espurgo.

ART. 36 BIS – NUOVE COSTRUZIONI: MODALITA' PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI.

Le opere suddette, evidenziate negli articoli 32, 33, 34, 35 e 36, sono realizzabili con Concessione gratuita e/o onerosa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge regionale e devono essere accompagnate da un piano di utilizzazione o di sviluppo aziendale.

In tale piano dovrà risultare la necessità della nuova costruzione sulla base dei risultati colturali e sulla valutazione del patrimonio edilizio esistente sul fondo.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

Dovrà essere allegata una planimetria in scala adeguata alle dimensioni del fondo da cui risultino le perimetrazioni poderali con le relative coltivazioni in atto, la localizzazione e la consistenza delle opere di infrastrutturazione agricola (come gli impianti di irrigazione), la localizzazione e la consistenza degli edifici esistenti e la localizzazione e la consistenza degli edifici da costruire.

ART. 37 – AREE BOScate

37.1. Nelle aree boscate – intendendosi per tali quelle interessate da vegetazione di specie legnose-selvatiche-arboree o fruticose, riunite in associazioni spontanee o di origine artificiale, diretta o indiretta – non è consentita edificazione.

37.2. Nelle radure o in tutte le zone ospitanti comunità vegetali non evolubili a macchia alta o a bosco d'alto fusto, che pur hanno grande rilevanza naturalistica e paesaggistica, l'edificazione può avvenire nel rispetto delle previsioni urbanistiche di cui ai precedenti articoli, previo nulla osta dell'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste e nel rispetto della vigente legislazione.

ART. 38 – ZONA E1 – INDIVIDUAZIONE E PRESCRIZIONI



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

38.1. la Zona E1 comprende le aree agricole correnti, esterne al centro abitato e non altrimenti regolate dal PRG.

38.2. nella Zona E1, sono consentiti gli interventi indicati negli articoli 31, 32, 33, 34, 35, 36.

38.3. gli insediamenti di cui al 2° comma devono ottemperare alle seguenti disposizioni:

38.3.1. il lotto minimo di intervento non può essere inferiore a 10.000 mq e deve essere formato da un unico appezzamento anche se frazionato in più particelle catastali; non è consentito, per raggiungere la superficie del lotto minimo, asservire aree di terreno non confinanti;

38.3.2. la concessione edilizia è sempre onerosa anche per i coltivatori diretti, quando, per questi ultimi, non si rientri nelle prescrizioni di cui all'articolo 31;

38.3.3. il rilascio della concessione, che avviene con la procedura stabilita al Titolo IV del Regolamento Edilizio, è subordinato alla monetizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria ed al pagamento del costo di costruzione nella misura dovuta secondo le vigenti disposizioni, nonché al pagamento od esecuzione di tutte le opere di urbanizzazione primaria occorrenti, anche se di importo superiore a quello normalmente determinato dalle norme in vigore.

38.3.4. Le prescrizioni edilizie per detti interventi sono le seguenti:



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

38.3.4.1. indice massimo di fabbricabilità fondiaria (Iff):
0,03 mc/mq, compresi gli edifici preesistenti destinati ad
abitazioni di qualsiasi tipo;

38.3.4.2. rapporto di copertura (Rc): 0,025;

38.3.4.3. altezza massima: mt. 7,80;

38.3.4.4. distanza dai confini (Dc): mt. 10,00;

38.3.4.5. distanza da fabbricati (Df): mt. 10,00;

38.3.4.6. distanza dalle strade (Ds): mt. 10,00 e comunque
nel rispetto del nuovo Codice della Strada.

ART. 39 – ZONA E2 – INDIVIDUAZIONE E PRESCRIZIONI

Detta Zona comprende vaste aree agricole che si intendono utilizzare a fini agrituristici e turistici con depauperamento del patrimonio agricolo esistente e consistente conseguente antropizzazione.

Per detti motivi, l'area E2 è ritipizzata d'Ufficio Zona agricola E1 – Verde agricolo corrente.

ART. 40 – ZONA E3 – INDIVIDUAZIONE E PRESCRIZIONI

40.1. La Zona E3 è ubicata in gran parte all'interno della Zona E2 comprende le aree destinate a percorsi tratturali tra il centro abitato e l'Ippodromo, per la massima parte insistenti su suoi demaniali.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

40.2. Nella Zona E3 non è consentita l'edificazione: è ammessa solo l'istituzione, previa deliberazione del Consiglio Comunale di cui al 4° comma dell'articolo 39, di piste pedonali e percorsi ippici, con i relativi elementi di arredo urbano, ivi compresi chioschi e affini, in numero esiguo e formati da strutture amovibili.

40.3. La concessione edilizia per gli interventi di cui al comma che precede viene rilasciata a titolo precario e la convenzione deve prevedere l'obbligo del proprietario di rimuovere il manufatto a semplice richiesta dall'Amministrazione comunale, senza alcun diritto ad indennizzi.

40.4. Tutti gli interventi su suoli di proprietà pubblica devono essere preceduti da nulla osta dell'ente proprietario.

ART. 41 – ZONA E4 – INDIVIDUAZIONE E PRESCRIZIONI

41.1. La Zona E4 comprende le aree scoscese poste ai margini del centro abitato ed è individuata nella Tavola 6b.

41.2. Nella zona E4, in considerazione anche delle caratteristiche geologiche, sono consentiti sono piccoli annessi rurali e depositi a servizio del fondo, ad iniziativa dei proprietari non coltivatori diretti, con un indice massimo di fabbricabilità fondiaria di 0,01 mc/mq.

ART. 42 – ZONA E5 – INDIVIDUAZIONE E PRESCRIZIONI



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano **Comunale** dei **Tratturi**- **Norme Tecniche** di **Attuazione**

La Zona E5, individuata nella Tavola 6b, comprende le aree che si intendono destinare ad interventi di edilizia economica popolare. In proposito va evidenziato che detta localizzazione e/o previsione non ha valore cogente, dovendosi procedere viceversa per i suddetti fini, con il ricorso alle specifiche disposizioni di legge per gli interventi di edilizia economica e popolare.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

CAPO IV – ARRE PER LE ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE GENERALE – ZONE F

ART. 43 – ZONE F – GENERALITA'

43.1. Le Zone F comprendono le attrezzature ed i servizi a livello di comune e di territorio e sono suddivise secondo le seguenti destinazioni:

43.1.1. Zona Fep: Edifici pubblici

43.1.2. Zona F1: Area Cimitero

43.1.3. Zona F2: Servizi alle attività residenziali e produttive

43.1.4. Zona F3: Ippodromo e attività collaterali

ART. 44 – ZONA Fep – EDIFICI PUBBLICI – INDIVIDUAZIONE E PRESCRIZIONI

Omissis

ART. 45 – ZONA F1 – AREA CIMITERO – INDIVIDUAZIONE E PRESCRIZIONI

Omissis



**ART. 46 – ZONA F2 – SERVIZI ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE –
INDIVIDUAZIONE E PRESCRIZIONI**

Omissis

**ART. 47 – ZONA F3 – IPPODROMO ED ATTIVITA' COLLATERALI
– INDIVIDUAZIONE E PRESCRIZIONI**

47.1. la zona F3 comprende l'area in cui è insediato l'Ippodromo, con il sedime circostante destinato alle attività collaterali, quali:

47.1.1. stalle, ricoveri, istituti per la riproduzione e l'incremento, depositi di servizio all'Ippodromo ed alle strutture annesse;

47.1.2. uffici e servizi con residenze per il personale addetto alla custodia;

47.1.3. tribune ad altre strutture strettamente connesse all'Ippodromo, attrezzature per le riprese radiotelevisive, servizi all'informazione;

47.1.4. servizi di interesse generale, bar, mense, ristoranti, piccole attività commerciali.

47.2. gli interventi sono definiti planovolumetricamente nella Tavola 8b, nella quale sono riportate anche le tipologie edilizie.

47.3. Gli indici edilizi da rispettare sono i seguenti:

47.3.1. volume edificabile totale: mc. 88.125,50;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

47.3.2. superficie coperta (Sc): mq. 34.580;

47.3.3. indice di fabbricabilità territoriale: (Ift): mc/mq. 0,16;

47.3.4. rapporto di copertura (Rc): 0,03;

47.3.5. distanza dei volumi edificati dai confini: mt. 10,00;

47.3.6. altezze massime e distanze tra fabbricati: come indicate nella
Tavola esecutiva 8b.

47.4. Con delibera del Consiglio Comunale, in considerazione di particolari esigenze, possono essere consentite deroghe agli indici edilizi riportati nel comma precedente ed alla distribuzione planovolumetrica della Tavola esecutiva.



ALLEGATO 2 - STRALCIO NTA DEL PUTT/P

ART.2.02- INDIRIZZI DI TUTELA

1. In riferimento agli ambiti di cui all'articolo precedente, con il rilascio delle autorizzazioni e con gli strumenti di pianificazione sottordinati devono essere perseguiti obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesaggistico-ambientale nel rispetto dei seguenti indirizzi di tutela:

1.1- negli ambiti di valore eccezionale "A": conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori;

1.2- negli ambiti di valore rilevante "B": conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi; massima cautela negli interventi di trasformazione del territorio;

1.3- negli ambiti di valore distinguibile "C": salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica;

1.4- negli ambiti di valore relativo "D": valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

1.5- negli ambiti di valore normale "E": valorizzazione delle peculiarità del sito.

ART.2.03- LIMITI DI EFFICACIA DELLE NORME DI PIANO

1. In riferimento all'appartenenza dei territori agli ambiti di cui all'art. 2.01, l'efficacia delle norme tecniche del Piano varia, rispettivamente, da assoluta a nulla.

2. Efficacia "nulla" significa che la tutela e la valorizzazione dei caratteri paesaggistici, sempre presenti, sono affidate alla capacità degli operatori pubblici e privati di perseguire obiettivi di qualità, accrescendo e non sminuendo il "valore" del sito attraverso, appunto, una qualificata previsione e realizzazione della trasformazione (qualità della strumentazione urbanistica, qualità della progettazione, qualità della costruzione, qualità della gestione).

(...)

ART.3.05- DIRETTIVE DI TUTELA

1. In riferimento agli ambiti, alle componenti ed ai sistemi di cui agli articoli 3.02, 3.03, 3.04, gli strumenti di pianificazione subordinati devono perseguire obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesistico/ambientale



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

individuando e perimetrando le componenti e gli ambiti territoriali distinti dei sistemi definiti nell' art.3.01, e recependo le seguenti direttive di tutela.

2. Per il sistema "assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico", va perseguita la tutela delle componenti geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche (definenti gli ambiti distinti di cui all'art.3.02), di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo negli assetti paesistico-ambientali del territorio regionale, prescrivendo:

2.1- negli ambiti territoriali di valore eccezionale ("A" dell'art.2.01), in attuazione degli indirizzi di tutela, va evitato ogni intervento che modifichi i caratteri delle componenti individuate e/o presenti; non vanno consentite attività estrattive, e va mantenuto l'insieme dei fattori naturalistici connotanti il sito;

2.2- negli ambiti territoriali di valore rilevante ("B" dell'art. 2.01), in attuazione degli indirizzi di tutela, va mantenuto l'assetto geomorfologico d'insieme e vanno individuati i modi: per la conservazione e la difesa del suolo e per il ripristino di condizioni di equilibrio ambientale; per la riduzione delle condizioni di rischio; per la difesa dall'inquinamento delle sorgenti e delle acque superficiali e sotterranee; non vanno consentite nuove localizzazioni per attività estrattive e, per quelle in attività, vanno verificate le compatibilità del loro mantenimento in esercizio e vanno predisposti specifici piani di recupero ambientale;



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

2.3- negli ambiti territoriali di valore distinguibile ("C" dell'art.2.01), in attuazione degli indirizzi di tutela, le previsioni insediative ed i progetti delle opere di trasformazione del territorio devono mantenere l'assetto geomorfologico d'insieme e conservare l'assetto idrogeologico delle relative aree; le nuove localizzazioni di attività estrattive vanno limitate ai materiali di inderogabile necessità e di difficile reperibilità.

2.4- negli ambiti territoriali di valore relativo ("D", art.2.01), in attuazione degli indirizzi di tutela, le previsioni insediative ed i progetti delle opere di trasformazione del territorio devono tenere in conto l'assetto geomorfologico d'insieme e conservare l'assetto idrogeologico delle relative aree; le nuove localizzazioni e/o ampliamenti di attività estrattive sono consentite previa verifica della documentazione di cui all'allegato A3.

3. **Per il sistema "copertura botanico-vegetazionale e colturale"**, va perseguita la tutela delle componenti del paesaggio botanico-vegetazionale di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, economica, di difesa del suolo, e/o di riconosciuta importanza sia storica sia estetica, presenti sul territorio regionale, prescrivendo per tutti gli ambiti territoriali (art.2.01) sia la protezione e la conservazione di ogni ambiente di particolare interesse biologico-vegetazionale e delle specie floristiche rare o in via di estinzione, sia lo sviluppo del patrimonio botanico e vegetazionale autoctono.

Va inoltre prescritto che:



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

3.1- negli ambiti territoriali **estes**i di valore eccezionale ("A", art.2.01), in attuazione degli indirizzi di tutela, per tutti gli ambiti **territoriali** distinti di cui all'art.3.03, va evitato: il danneggiamento delle specie vegetali autoctone, l'introduzione di specie vegetali estranee e la eliminazione di componenti dell'ecosistema; l'apertura di nuove strade o piste e l'ampliamento di quelle esistenti; l'attività estrattiva; l'allocazione di discariche o depositi di rifiuti ed ogni insediamento abitativo o produttivo; la modificazione dell'assetto idrogeologico;

3.2- negli ambiti territoriali **estes**i di valore rilevante ("B" art. 2.01), in attuazione degli indirizzi di tutela, per tutti gli ambiti **territoriali** distinti di cui al punto 3 dell'art.3.03, va evitato: l'apertura di nuove cave; la costruzione di nuove strade e l'ampliamento di quelle esistenti; la allocazione di discariche o depositi di rifiuti; la modificazione dell'assetto idrogeologico. La possibilità di allocare insediamenti abitativi e produttivi, tralicci e/o antenne, linee aeree, condotte sotterranee o pensili, ecc., va verificata tramite apposito studio di impatto **paesaggistico** sul sistema botanico/vegetazionale con definizione delle eventuali opere di mitigazione;

3.3- negli ambiti territoriali **estes**i di valore distinguibile ("C" dell'art.2.01) e di valore relativo ("D"), in attuazione degli indirizzi di tutela, tutti gli interventi di trasformazione fisica del territorio e/o insediativi vanno resi compatibili con: la conservazione degli elementi caratterizzanti il sistema



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione

botanico/vegetazionale, la sua ricostituzione, le attività agricole coerenti con la conservazione del suolo.

4. Per il sistema "stratificazione storica dell'organizzazione insediativa", va perseguita la tutela dei beni storico-culturali di riconosciuto valore e/o di riconosciuto ruolo negli assetti paesaggistici del territorio regionale, individuando per tutti gli ambiti territoriali (art.2.01) i modi per perseguire sia la conservazione dei beni stessi, sia la loro appropriata fruizione/utilizzazione, sia la salvaguardia/ripristino del contesto in cui sono inseriti.

Va, inoltre, prescritto:

4.1- negli ambiti territoriali ***estesi*** di valore eccezionale ("A" dell'art.2.01) e di valore rilevante ("B"), in attuazione degli indirizzi di tutela, per tutti gli ambiti territoriali distinti di cui all'art.3.04, va evitata ogni alterazione della integrità visuale e va perseguita la riqualificazione del contesto;

4.2- negli ambiti territoriali ***estesi*** di valore distinguibile ("C" dell'art.2.01) e di valore relativo ("D"), in attuazione degli indirizzi di tutela, per tutti gli ambiti territoriali distinti di cui all'art.3.04, va evitata ogni destinazione d'uso non compatibile con le finalità di salvaguardia e, di contro, vanno individuati i modi per innescare processi di corretto riutilizzo e valorizzazione.



Comune di **Castelluccio Dei Sauri**

Piano Comunale dei Tratturi- Norme Tecniche di Attuazione